

## GARDA-BALDO

**BARDOLINO.** Il sindaco annuncia in Consiglio piani di intervento nelle frazioni, per nuove costruzioni e un ampliamento

# Cisano e Calmasino, cemento in cambio di opere pubbliche

Operazioni soggette a critiche ma De Beni precisa: «Si tratta di opere prioritarie e il Comune potrà ricavarne vantaggi»

Camilla Madinelli

Cantieri in vista a Cisano e Calmasino per interventi «ex novo» e ampliamenti edilizi. Nel primo caso si tratta di fare largo ad aree turistiche dotate di strutture ricettive, secondo l'accordo tra Comune ed eredi Delaini. Nel secondo, invece, in località Colombare, s'ingrandisce l'area logistica produttiva dell'azienda d'imbottigliamento vino Enoitalia.

Il sindaco Ivan De Beni ha annunciato in Consiglio comunale due Piani degli interventi che comprendono ciascuno una procedura di espansione edilizia, ma secondo diversi iter burocratici. In particolare, ha letto come undicesimo e ultimo punto in programma per la seduta un documento «a sorpresa», che non figurava tra quelli messi in cartella per i consiglieri, tanto per metterli al corrente delle decisioni come prevede la normativa regionale in merito a Pat e successivo Piano degli interventi, chiamato anche Piano del sindaco.

Così il primo cittadino ha fatto sapere che a Cisano l'amministrazione procederà con l'ac-

cordo per far sorgere nuove strutture ricettive in cambio di parcheggi e aree verdi pubbliche. Dell'intervento se ne parla da un po' e non sono mancate critiche e polemiche, da parte sia della minoranza consiliare che di un gruppo di cittadini della frazione che si sono costituiti in un comitato. Ma in ogni caso, per entrambi gli accordi De Beni ha dichiarato in consiglio: «Si tratta di operazioni prioritarie per l'amministrazione».

Per Calmasino, invece, una novità. Enoitalia ha richiesto al Comune un ampliamento della zona produttiva su un'area di 25.422 metri quadrati, con spazi coperti per circa 12mila metri quadri, «presentando un piano dettagliato in merito agli aspetti ambientali» precisa De Beni. Da qualche anno, «per mancanza di spazi Enoitalia ha trasferito parte dell'attività a Rivoli, nella zona industriale a lato dell'autostrada, nello stabile un tempo occupato da Thun, movimentando ogni giorno una ventina di camion per spostare la merce. Ora intende riunire tutto a Calmasino».

Il ragionamento lascia intendere, dunque, che l'operazio-



Un cantiere edile a Calmasino: previsti interventi nella frazione e anche a Cisano

ne farà bene alla viabilità della zona, riducendo il traffico pesante legato agli spostamenti tra le due sedi. Il sindaco ce lo conferma, al termine della comunicazione in consiglio, a seduta chiusa. E ci tiene a precisare che l'amministrazione ha deciso insieme all'azienda di procedere con un piano degli interventi, e non con altre pratiche tipo lo sportello unico, per garantire sia una parte concertata sia entrate per l'ente locale. «Il Comune potrà incassare gli oneri perequativi, in questo modo», sottolinea De Beni.

Quindi annuncia una riunione pubblica a Calmasino per spiegare ai residenti il progetto, come prevede del resto la legge regionale in materia urbanistica. «Siamo soltanto agli albori di tutta la procedura», dichiara De Beni. «Dovremo definire i vari passaggi per le verifiche ambientali e di assoggettabilità, passare poi all'adozione del piano e all'approvazione in Consiglio comunale». La decisione di partire, intanto, è presa.

A uno stadio ben più avanzato, invece, è l'iter relativo agli ampliamenti turistici a Cisa-

no. «C'è un accordo di programma e tutta la parte della concertazione è già stata fatta», conclude De Beni. Grazie alla scelta di procedere con un Pua, cioè un piano urbanistico attuativo, pare superato anche l'ostacolo delle distanze previste per legge tra nuove lottizzazioni e cimiteri, atte a garantire 200 metri come fascia di rispetto.

A Cisano basteranno 50 metri di distanza. Anche se la vista cimitero, se di ricezione turistica si parla, non pare molto allettante. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**TORRI DEL BENACO.** Circolare della Prefettura

## Il sindaco Nicotra rimane sospeso per un altro anno

Dopo la sentenza di aprile «risulta intervenuta una nuova causa»

Ora è ufficiale: la circolare della Prefettura è stata notificata ieri e Stefano Nicotra, eletto sindaco di Torri del Benaco il 25 maggio 2014 una settimana dopo la condanna di primo grado, resta sospeso per altri dodici mesi.

Perché se è vero che la Corte d'Appello ha riformato la sentenza pronunciata dal collegio Guidorizzi al termine del processo per lo scambio di informazioni relative ai controlli «addomesticati» nei locali fracassoni e lo ha assolto dalla rivelazione di segreti d'ufficio, «risulta intervenuta una nuova causa di sospensione di diritto dalla carica di sindaco», si legge nella nota firmata dal vice prefetto reggente, «giusto il dispositivo della stessa sentenza del 20 aprile 2015 con cui la Corte d'Appello di Venezia ha condannato il medesimo amministratore per una diversa tipologia di reato». Cioè corruzione, anche se limitata ad un solo episodio, quello relativo al Fuel club (e con lui è stato condannato anche l'ex vice comandante della polizia locale di Verona Eliano Pasini), per il quale la pena è stata fissata a un anno e 4 mesi, Insomma revocata per l'assoluzione parziale in secondo grado, ma la legge Severino resta lo scoglio per l'insediamento di Nicotra.

E, riassumendo, dopo la con-



Il sindaco Stefano Nicotra

danna di primo grado era stata sospesa per 18 mesi, dopo la sentenza di secondo grado la Prefettura aveva inviato una nota al ministero dell'Interno, dipartimento per gli affari interni e territoriali, chiedendo informazioni sulla durata dell'ulteriore periodo di sospensione dalla carica di sindaco.

Il ministero «ha ritenuto preferibile una lettura unitaria del provvedimento della Corte d'Appello», prosegue la nota della Prefettura, «qualificabile alla stregua di un'associazione parziale e quindi sostanzialmente assimilabile ad un rigetto dell'impugnazione proposta dall'interessato».

La sentenza d'Appello non è definitiva ma dalla data della pronuncia, ovvero il 20 aprile, decorre un ulteriore periodo di sospensione per Nicotra «che cessa di produrre effetti trascorso il termine di dodici mesi». ● F.M.

**LAZISE.** Fa tappa a Colà l'autobus di 18 metri che porta in giro per l'Italia la scuola del passato

## Alunni in aula per un giorno sui banchi di un secolo fa

Campanelle, calamai, pagelle e chi disturba va in ginocchio sui legumi

Katia Ferraro

Quando entrano bambini e ragazzi rimangono a bocca aperta, perché è un po' come salire sulla macchina del tempo. Sembra impossibile che all'interno di un autobus sia stata riprodotta nei minimi particolari un'aula scolastica dell'Ottocento, con i banchi dell'epoca, la lavagna, la stufa che la maestra usava anche per scaldarsi le vivande e perfino vari legumi su cui gli alunni disobbedienti dovevano inginocchiarsi per punizione: un particolare che suscita la curiosità dei piccoli studenti d'oggi, che fanno a turno per provare un castigo d'altri tempi.

Sulle pareti carte geografiche, numerari, alfabetari, ma anche il ritratto del re Vittorio Emanuele II: è alla stessa altezza del crocifisso perché così si usava allora, a testimoniare l'importanza del primo sovrano dell'Italia unita. Siamo nel Museo della scuola antica, che da un anno e mezzo sta girando il centro e nord Italia por-

tando nelle scuole la conoscenza delle radici della scuola stessa. Ieri l'autobus si è fermato alla primaria di Colà, ultima tappa del tour di questi mesi in Veneto. A turno i 186 alunni, suddivisi in 10 classi, hanno fatto un tuffo nel passato sperimentando come vivevano i loro coetanei oltre un secolo fa. La visita inizia con il suono della campanella: i ragazzi si siedono nei banchi di legno e si cimentano nella prova calligrafica con pennino e calamaio. Vengono spiegate alcune curiosità storiche e poi inizia il percorso guidato nell'aula tra pagelle, abbecedari, libri, mappamondi e materiale didattico. L'idea è nata da Patrizio Merelli, di Macerata, che si è appassionato al mondo della scuola grazie a sua moglie insegnante. Da vent'anni colleziona queste rarità recuperate dagli antiquari e ha voluto mettere a disposizione anche degli altri il suo tesoro facendo nascere il primo museo itinerante in Italia. «È una collezione unica» spiega Merelli, «perché c'è molto ma-



I bambini della scuola primaria sull'autobus-scuola FOTO AMATO

teriale sulla scuola del Novecento, ma è raro quello del secolo precedente». L'autobus, snodato, è lungo 18 metri. Al suo interno ci sono vere e proprie chicche, come la ricostruzione della storia scolastica di una ragazzina, Giulia Fabri, di Senigallia, della quale sono esposte le pagelle e il diploma di abilitazione all'insegnamento. E poi un atlante del 1850 in cui la parte meridionale dell'Africa è indicata come «regione incognita», le pagelle di una classe di Lucca, una carta geografica con le montagne e i fiu-

mi più importanti del mondo, due prove di calligrafia, la lettera di una bambina, Matilde, che scrive ai genitori di aver superato gli esami di prima elementare, un abbecedario del 1836 in cartapeccora, due numeri del «Giornale dei bambini» del 1884 diretto da Colodi. E la lista è ancora lunga.

«La vera soddisfazione è lo stupore dei bambini e ricevere ringraziamenti per la nostra attività», dice Merelli. In cantiere c'è già un secondo autobus: sarà dedicato alla preistoria. ●

### brevi

#### RIVOLI IL CANDIDATO SINDACO ARMANDO LUCHESA INCONTRA GLI ELETTORI

La lista «Rivoli Futura», con il candidato sindaco Armando Luchesa, incontra gli elettori della frazione di Canale alle 20.45, nella sala civica. Aperitivo con quelli di Zuane, invece, domani alle 18.30, al parco giochi della località. C.M.

#### BRENTINO BELLUNO IN CONSIGLIO COMUNALE SI PARLA DEL BILANCIO E SOCIETÀ PARTECIPATE

Oggi alle 19.30 nella sala consiliare di Rivalta si parla di rendiconto di gestione dell'esercizio finanziario 2014, regolamento per la concessione delle onorificenze, del piano delle società partecipate, nomina dei revisori dei Conti. B.B.

#### MALCESINE NOTE DI PRIMAVERA AL PALAZZO DEI CAPITANI

Sabato 23 maggio alle 21 al palazzo dei Capitani a Malcesine «Prime note di primavera» con i cori Le Voci dell'Arl di Cassone e Voci e Colori di Sarche, diretti da Guido Trebo ed Enrico Toccolini. Ingresso libero. EM.ZAN.

**AFFI.** Domani incontro in biblioteca

## Mente ed ambiente L'«ecopsicologia» è la nuova proposta

Al centro l'alienazione dalla natura come causa di malessere psichico

Parlare alla psiche un nuovo linguaggio, amico dell'ambiente. Per guadagnarci in salute psicofisica e in benessere, anzitutto. E poi per ritrovare un sano rapporto tra uomo e natura, con ricadute positive tanto su quest'ultima che su stili di vita e legami affettivi. È il linguaggio dell'ecopsicologia, che nasce dall'unione tra ecologia e psicologia. Spazia in vari campi come mitologia, epistemologia, filosofia comparata e nuovo sciamanesimo, studiando la correlazione tra alienazione dall'ambiente naturale e malessere psichico. Gli strumenti di questa disciplina sono vari, dalle pratiche per la crescita personale e per l'educazione ambientale alla meditazione, fino ad attività creative e trekking.

Nel mondo e in Italia se ne parla da parecchi anni. Novità assoluta per l'entroterra veronese, viene presentata domani, alle 20.30, alla biblioteca co-

mune di Affi (sala Vetri), in una conferenza promossa dal circolo culturale «Il Tasso» con il patrocinio del Comune.

Curioso il titolo: «Da Ego a Eco». La relatrice è Marcella Danon, psicologa e giornalista, da 20 anni impegnata nella divulgazione e applicazione dell'ecopsicologia, che ha approfondito pure in California e Olanda. Una decina di anni fa ha fondato a Osnago, in Lombardia, «Ecopshé - Scuola di Ecopsicologia», già presente anche in Umbria, Sicilia e Sardegna. Inoltre, Danon rappresenta in Italia l'associazione internazionale European Ecopsychology Society (EES). Ora «Ecopshé» sta seminando anche nel Veronese e in Veneto: la sede regionale sarà a Caprino, grazie alla coordinatrice Federica Remondi. La conferenza di giovedì, infatti, inaugura le attività della Scuola a livello veneto. Per ulteriori informazioni: 331 2689652. ● C.M.